

AEROPORTO DI GENOVA

SCHEMA DI POLICY DI SVILUPPO DEL TRAFFICO

Gennaio 2026

Disclaimer legale

La presente Policy di sviluppo del traffico (di seguito anche "Policy") trova riferimento nella normativa di seguito indicata:

- **comunitaria**, in materia di aiuti all'avviamento delle rotte (Comunicazione della Commissione 2014/C 99/03 del 4 aprile 2014, sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree) in caso di utilizzo di risorse aventi natura pubblica;
- **nazionale**, da ultimo sancita dai commi 14 e 15 dell'art. 13 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9 come modificati dall'art. 1 comma 7 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici.

La Policy rappresenta:

- uno strumento attuativo di *compliance* normativa e regolamentare, da cui non scaturisce, per il mero tramite della pubblicazione, un obbligo a contrarre a carico dei gestori aeroportuali e, parimenti, un diritto soggettivo o un interesse legittimo alla corresponsione di incentivi a favore dei vettori operanti sul singolo scalo; ciò potendosi anche modificare repentinamente le esigenze sottese alla *policy*, pur sempre in ottica di *par condicio* e imparzialità;
- uno strumento commerciale di comunicazione, atto a garantire alle compagnie aeree trasparente accessibilità ai programmi di incentivazione di tempo in tempo di interesse del gestore aeroportuale, potendo lo stesso liberamente modificare/aggiornare la propria *policy* in qualsiasi momento e a propria discrezione, in relazione, ad esempio, all'evoluzione dell'andamento del mercato e/o di ragioni infrastrutturali e operative e/o di modifiche alla normativa vigente;
- l'esemplificazione di una casistica uniforme e condivisa dei prevalenti schemi di corresponsione degli incentivi, rimanendo peraltro ogni valutazione di interesse all'incentivazione dell'attività volativa pieno appannaggio delle singole società di gestione aeroportuale, sulla scorta delle proprie politiche di sviluppo traffico e dei termini, modalità, tempistiche e parametri ritenuti da ciascuna più adeguati; ciò salva la piena facoltà del gestore aeroportuale di negoziare direttamente con un vettore qualora non vi siano manifestazioni di interesse, ovvero qualora le manifestazioni ricevute non risultino in linea con gli obiettivi della società o non paiano sostenibili dalla medesima.

Premessa

Aeroporto di Genova S.p.A. è responsabile della gestione dell'Aeroporto di Genova (di seguito anche "Aeroporto").

- Le conseguenze/ripercussioni della pandemia Covid-19 e l'instabile situazione geopolitica con il perdurare della Guerra in Ucraina e lo scoppio del conflitto in Medio Oriente influiscono pesantemente sull'industria Europea del trasporto aereo.
- Nell'attuale scenario di continuo cambiamento e incertezza, e considerata la forte concorrenza degli aeroporti vicini che comporta significative perdite di volume di traffico dal proprio bacino d'utenza, l'Aeroporto di Genova deve adottare tutte le misure necessarie per recuperare, consolidare e sviluppare il traffico passeggeri, fornendo una maggiore offerta/sempre più ampia gamma di opportunità di viaggio, contribuendo così allo sviluppo economico e sociale della Regione Liguria.
- Inoltre, poiché l'infrastruttura aeroportuale, una volta completati i lavori di ampliamento del terminal, raddoppierà la sua capacità fino a 2,5 milioni di passeggeri all'anno, l'Aeroporto di Genova ha la necessità di raggiungere livelli di traffico e connettività più elevati e di sviluppare una propria rete di destinazioni, al fine di sfruttare al meglio la nuova capacità infrastrutturale.
- L'Aeroporto di Genova intende perseguire gli obiettivi sopra indicati attraverso l'attuazione di azioni mirate basate su sistemi di incentivazione, la cui entità varierà a seconda della quantità e qualità dei servizi aerei che i vettori effettueranno sullo scalo e in base all'interesse e alla rilevanza strategica dell'operazione per l'aeroporto e il territorio, in considerazione della libera iniziativa imprenditoriale.
- La presente Policy di Sviluppo del Traffico (di seguito, la 'Policy') è volta ad aumentare l'attrattività dell'Aeroporto per i vettori aerei, offrendo loro incentivi e garantendo a tutti i pari opportunità di accesso, in modo trasparente e non discriminatorio, ai sistemi di incentivazione, nel rispetto dei principi di concorrenza leale, così come stabiliti dalle vigenti normative comunitarie e nazionali, ed in linea con gli obiettivi e le politiche dell'Aeroporto.

1. Obiettivi

La Policy di Sviluppo del Traffico è finalizzata al recupero, incremento e consolidamento dei volumi di traffico passeggeri da e per l'Aeroporto di Genova offrendo incentivi/supporti commerciali ai vettori aerei, con riferimento a:

1. **Nuovi collegamenti point to point:** sviluppo di nuove rotte da/per aeroporti nazionali e internazionali, inclusi incrementi di capacità o frequenze su rotte già esistenti che sono ritenute dall'Aeroporto sotto servite.

2. **Hub Carrier:** avvio di nuovi voli diretti verso i principali hub europei (o incremento delle frequenze su rotte già esistenti), per migliorare la connettività area continentale e intercontinentale e servire un maggior numero di destinazioni in tutto il mondo.
3. **Home Carrier:** individuazione di uno o più vettori aerei, con base operativa all'aeroporto di Genova con almeno due aeromobili basati, in grado di generare significativi volumi di traffico attraverso piani di crescita e di sviluppo su più anni e/o su più rotte.
4. **Destagionalizzazione:** Riduzione della stagionalità e redistribuzione del traffico incrementando i flussi durante le stagioni IATA invernali e nelle fasce orarie di minor traffico (off-peak).

2. Beneficiari

La presente Policy di Sviluppo del Traffico garantirà pari opportunità ai vettori che desiderano accedervi in modo trasparente e non discriminatorio, nel rispetto dei principi e dei regolamenti comunitari, e in linea con gli obiettivi e le politiche dell'Aeroporto.

Al piano di incentivazione possono accedere anche tour operator che, attraverso l'acquisto di sedili o allotment, condividono con i vettori aerei il rischio d'impresa derivante dall'avvio e/o dall'esercizio di collegamenti charter o di linea.

3. Criteri di concessione degli incentivi

Il sistema di incentivi, di seguito esposto, intende regolare lo sviluppo del traffico secondo principi trasparenti, equi e non discriminatori, con l'obiettivo di aumentare la redditività della società e di sfruttare meglio le infrastrutture aeroportuali.

L'Aeroporto di Genova utilizza esclusivamente ricavi e risorse proprie per sostenere questa politica di incentivi. Inoltre, per ogni singola operazione deve essere soddisfatto il cosiddetto test dell'Operatore dell'Economia di Mercato ("MEO").

Parametri

- L'incentivo consiste in un importo prefissato moltiplicato per il numero dei passeggeri adulti paganti in partenza.
- L'importo dell'incentivo è "ex post", ovvero viene concesso a patto che tutti i requisiti e gli obblighi relativi al contratto di incentivazione siano soddisfatti.
- Gli incentivi possono variare in base alla rilevanza strategica della rotta, se viene operata nelle ore di punta/non di punta e possono essere incrementati per i voli operati durante le stagioni invernali IATA.
- Tenendo presente l'importanza dell'iniziativa imprenditoriale, l'Aeroporto di Genova potrà valutare altre tipologie e forme di incentivazione (una tantum aggiuntivi) e attività di co-marketing, nel caso in cui i vettori siano interessati e disposti a sviluppare nuove attività volte ad aumentare il numero di destinazioni servite e i volumi di passeggeri, in linea con la strategia di crescita dell'Aeroporto di Genova.

La presente Policy di Sviluppo del Traffico è applicabile ai vettori impegnati al raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati.

La strategia dell'Aeroporto include:

- a) Nuovi collegamenti di linea
- b) Piani di sviluppo a lungo termine (piani di crescita pluriennali o su più rotte)
- c) Traffico incrementale su rotte già esistenti (vettore già operante o nuovo entrante)
- d) Catene charter stagionali e rotte incoming

a) Nuove rotte di rilevanza strategica

Avvio di nuovi collegamenti di linea, non ancora operati da vettori di linea, che prevedano almeno un volo a settimana. Il vettore si impegna ad operare continuativamente per tutta la stagione IATA, o comunque un numero minimo di 12 rotazioni nel corso della stessa stagione.

- Al vettore è riconosciuto un incentivo per passeggero adulto partente.
- Durata dello schema di incentivazione: fino a 5 anni, salvo proroghe.

b) Piani di sviluppo a lungo termine (piani di crescita pluriennali o su più rotte)

Per vettori in grado di offrire all'Aeroporto di Genova piani di sviluppo pluriennali e/o su più rotte, contribuendo di fatto ad una notevole crescita del traffico aeroportuale.

- il programma di incentivazione a volume si basa su soglie minime di volume di traffico e incentivi a valore fisso per passeggero adulto in partenza.
- Durata dello schema di incentivazione: fino a 5 anni, salvo proroghe.

c) Traffico incrementale su rotte già esistenti (ritenute sotto servite):

Traffico incrementale (stesso vettore): differenza tra il numero dei passeggeri in partenza dall'Aeroporto di Genova verso un aeroporto di destinazione, generati da un determinato vettore nel corso di una stagione IATA o in un determinato periodo di tempo, e il numero dei passeggeri in partenza dall'aeroporto di Genova verso lo stesso aeroporto e trasportati dal medesimo vettore, durante la corrispondente Stagione IATA precedente o uno stesso periodo di tempo dell'anno precedente.

- Al vettore è riconosciuto un incentivo per passeggero adulto partente incrementale.
- Durata dello schema di incentivazione: fino a 5 anni, salvo proroghe.
- L'incentivo può variare in base alla rilevanza strategica della rotta.

Traffico incrementale (nuovo vettore entrante):

Un nuovo vettore entrante assume l'impegno ad operare regolarmente su una rotta già servita (ritenuta sotto servita).

- Al vettore è riconosciuto un incentivo per passeggero adulto partente incrementale.
- Durata dello schema di incentivazione: fino a 5 anni, salvo proroghe.
- L'incentivo può variare in base alla rilevanza strategica della rotta e al numero di aeromobili eventualmente basati.

d) Catene charter stagionali e rotte incoming

Nuovi collegamenti aerei, con almeno una rotazione a settimana (1/7), legati principalmente al traffico di turisti in arrivo e al traffico crocieristico. Oltre alle destinazioni elencate nell'Allegato A, il contributo potrà essere riconosciuto anche a fronte di operazioni charter con paesi/destinazioni non rientranti in alcun accordo bilaterale.

- Al vettore è riconosciuto un supporto marketing. Non applicabile a voli charter spot.
- Durata dello schema di incentivazione: fino a 5 anni, salvo proroghe.
- L'incentivo, che potrà essere riconosciuto al vettore o al tour operator, può variare in base alla rilevanza strategica della rotta, se la stessa viene operata nelle ore di punta/non di punta e può essere incrementato a seconda della stagionalità (per i voli operati nel periodo Ottobre – Maggio).

Note

In relazione al programma di incentivazione, Aeroporto di Genova S.p.A. si riserva il diritto di valutare ed offrire ai vettori ulteriori incentivi e/o bonus una tantum in caso di operazioni di start-up, target di volume, aeromobili basati (nuova base operativa), utilizzo di aerei di nuova generazione, ecc.

L'incentivo potrà essere concesso sulla base di una valutazione effettuata dall'Aeroporto di Genova in merito alla rilevanza strategica della rotta, all'andamento storico della stessa, al potenziale di crescita sia in termini di traffico passeggeri previsto che di redditività, al modello di business proposto (traffico punto/punto o in connessione).

In caso di eventi di rilievo inaspettati che potrebbero incidere negativamente sulla redditività di una rotta esistente, l'Aeroporto di Genova valuterà la possibilità di estendere la durata di un accordo esistente o stipularne uno nuovo, anche in assenza di un incremento di attività.

4. Efficacia

La presente Policy sostituisce ogni precedente programma o schema di incentivazione ed è efficace dalla data della sua pubblicazione sul sito dell'Aeroporto. Aeroporto di Genova S.p.A. si riserva il diritto di revocare e/o modificare la presente Policy a propria discrezione ed in qualsiasi momento.

La Policy è redatta in italiano e inglese, fermo restando che in caso di discordanza prevarrà la versione italiana. Gli accordi sottoscritti sulla base delle policy precedenti rimarranno in vigore alle condizioni pattuite sino alla loro naturale scadenza. Per essere efficace la policy necessita di un accordo scritto tra l'Aeroporto e il beneficiario dell'incentivo.

5. Durata

La durata del contratto potrà variare da un minimo di una singola stagione IATA ad un massimo di 7 anni, salvo proroghe.

6. Requisiti per accedere agli schemi di incentivazione

Requisiti minimi dei vettori aerei per l'accesso agli schemi di incentivazione:

- possesso di regolare licenza di vettore aereo rilasciato dalle autorità competenti (Certificato di Operatore Aereo - AOC) e, ove necessario, dei diritti di traffico aereo per le destinazioni proposte;
- non figurare nella EU safety (ovvero la *black list* dei vettori oggetto di divieto operativo sull'intero territorio della Comunità europea);
- non aver commesso gravi violazioni di legge o regolamentazione e non aver violato alcun tipo di contratto (precedente o attuale) con Aeroporto di Genova S.p.A.

L'Aeroporto di Genova avrà la facoltà di effettuare, su base discrezionale, una valutazione sull'affidabilità e sull'integrità del vettore, ai fini dell'ammissione ad un piano di incentivazione.

7. Modalità di invio delle richieste di ammissione al programma di incentivazione

I vettori interessati al programma di incentivazione sono invitati a presentare la propria offerta via e-mail al Dipartimento Commerciale di Aeroporto di Genova (marketing@airport.genova.it).

La domanda dovrà contenere i seguenti dettagli e specifiche:

- Destinazione/operazione da valutare
- Data inizio attività
- Periodo di attività
- Frequenze e orari previsti
- Dettagli A/C (MTOW e numero di posti offerti)

L'Aeroporto di Genova esaminerà la documentazione ed i suoi contenuti al fine di selezionare il/i vettore/i che meglio soddisfano i requisiti e gli obiettivi della Policy di Sviluppo del Traffico.

La valutazione verrà effettuata sulla base di:

- numero di rotte proposte e potenziale volumi di traffico
- rilevanza strategica della rotta/e proposta
- numero di frequenze e capacità offerta sulle rotte proposte
- penetrazione nel mercato da parte del vettore aereo
- stagionalità e schedulato della rotta/e proposta
- tipologia di aeromobile impiegato sulla rotta/e o incluso nella flotta del vettore
- esito delle trattative commerciali con il vettore

In ogni caso, l'Aeroporto di Genova si riserva il diritto di effettuare una valutazione finale sulla redditività della rotta/e prima di sottoporre al vettore il testo del contratto di incentivazione. Al termine del programma di incentivazione, il vettore farà del suo meglio per mantenere ed operare

in modo continuativo la rotta/e per un periodo di tempo non inferiore alla durata del programma di incentivazione.

Entrambe le parti tratteranno con riservatezza e non divulgheranno a terzi senza il preventivo consenso dell'altra parte i termini e le condizioni del contratto di incentivazione e i documenti commerciali scambiati tra le parti nel corso delle negoziazioni, se non in adempimento di un obbligo legale.

Nel caso in cui non pervenga alcuna manifestazione di interesse in merito al programma, o tale manifestazione di interesse non sia ritenuta corrispondente agli obiettivi definiti nella presente Policy, Aeroporto di Genova S.p.A. si considererà libera di negoziare direttamente con qualsiasi altro vettore.

In caso di esito positivo delle negoziazioni, nel rispetto della policy sopra descritta, verrà sottoscritto tra le parti un accordo di incentivazione, redatto secondo le forme e gli standard contrattuali di Aeroporto di Genova S.p.A.

8. Modalità di erogazione

Il vettore avrà diritto all'erogazione degli incentivi solo dopo la formalizzazione dell'accordo per iscritto. Gli scambi di corrispondenza durante le trattative non costituiscono conclusione giuridica del contratto. Il contenuto dell'accordo è altamente confidenziale e non può essere divulgato se non in adempimento di un obbligo di legge.

Qualsiasi incentivo coperto da questa politica sarà erogato in un'unica soluzione o in rate mensili al raggiungimento degli obiettivi di traffico o in conformità agli obblighi stipulati nel contratto, soggetto al rispetto di tutte le condizioni specificate nel contratto e condizionato al rispetto da parte dei vettori dei termini di pagamento di tutte le fatture emesse da Aeroporto di Genova S.p.A.

Allegato A

ROTTE DI INTERESSE*

ITALY	Trapani, Reggio Calabria, Trieste
FRANCE	Paris CDG, Nantes, Bordeaux, Lyon, Toulouse, Figari
UK	London LHR/LGW, Bristol, Birmingham, Edinburgh, Glasgow Liverpool
IRELAND	Dublin, Cork, Belfast
RUSSIA & UKRAINE	Moscow, Saint Petersburg, Kiev, L'viv
SPAIN	Malaga, Valencia, Alicante, Bilbao, Seville, Canary Islands
PORTUGAL	Lisbon, Porto, Faro
SWITZERLAND & AUSTRIA	Zurich, Geneva, Wien
GERMANY	Hamburg, Berlin, Frankfurt, Cologne, Düsseldorf, Hannover
BELGIUM	Brussels
SCANDINAVIA & ICELAND	Copenhagen, Oslo, Stockholm, Helsinki, Goteborg, Keflavik
ROMANIA	Cluj, Timisoara, Bacau, Iasi, Sibiu
CZECH REPUBLIC	Prague
POLAND	Gdansk
BULGARIA & MOLDOVA	Sofia, Chisinau
GREECE	Athens, Greek islands
CROATIA	Split, Dubrovnik
MOROCCO	Casablanca, Marrakech, Fez, Tanger
TURKEY	Istanbul
ISRAEL	Tel Aviv
UAE	Dubai, Abu Dhabi
QATAR	Doha
USA & CANADA	New York, Toronto

*L'elenco delle destinazioni non servite può essere soggetto a variazioni periodiche e/o implementazioni.

L'elenco comprende tutte le destinazioni da considerare prioritarie per lo sviluppo dell'Aeroporto di Genova. Altri aeroporti, non compresi nell'elenco, potranno essere proposti dal vettore. In questo caso l'Aeroporto di Genova valuterà il potenziale delle rotte proposte sia in termini di potenziale traffico passeggeri che di redditività e deciderà di conseguenza se includerle nell'elenco.